

VP160 - VILLA BIFAMILIARE CON TERRENO E DEPENDANCE



PRADALUNGA, VIA FARA: Immersa nel verde del parco di oltre 2000 mq, con vista aperta sulla valle, ottimamente esposta ed a pochi minuti a piedi da tutti i principali servizi, proponiamo esclusiva villa bifamiliare ottimamente rifinita e composta da un ampio appartamento di 150 mq a piano terra, con al primo piano un secondo appartamento di 85 mq con proprio ingresso indipendente. Al piano interrato una splendida taverna attrezzata, illuminata a giorno e dotata di palestra privata e zona spa. Un ampio box doppio completa l'edificio. A lato del fabbricato troviamo la tettoia dove possono trovare posto altre due-tre vetture, al di sopra della quale è installato l'impianto fotovoltaico dedicato dell'unità immobiliare, dotato di proprie batterie di accumulo che rendono l'abitazione quasi autosufficiente dal punto di vista energetico. In un'altra zona del parco ecco la casetta chalet di legno, una piccola casetta completa di ogni confort che può essere utilizzata in molteplici maniere. Tutta l'abitazione è stata ottimamente tenuta e non sono richiesti particolari lavori di ristrutturazione. Una soluzione certamente non comune e da vedere per la molteplicità delle opzioni che offre! POSSIBILITA' EDIFICATORIA STANTE IL VOLUME RESIDUO SUL LOTTO DI CIRCA 500 MQ DI SLP

Dettagli

Codice	VP160	Cucina	Abitabile
Categoria	Vendite	Cantina	No
Sottocategoria	Immobili Residenziali	Box auto	Singolo
Tipologia	Villa Bifamiliare	Bagni	>3
Regione	Lombardia	Piano	su più livelli
Città	Pradalunga (BG)	N° totale piani	2
Prezzo	1.000.000 €	Tipo di proprietà	Intera proprietà
Libero	No	Riscaldamento	Autonomo
Superficie (m²)	330	Mansarda	Si
N° locali	>5	Taverna	Si
N° camere da letto	4	Area esterna	Privata

N° soggiorni/salotti	2	Classe energetica	G
N° altre stanze	1	Infissi esterni	Antoni
Anno di costruzione	1990	Arredamento	Arredato
Classe immobile	Signorile		

Caratteristiche

Esposizione Esterna	Porta blindata	Impianto d'allarme	Cancello elettrico
Video-citofono			

Peculiarità della zona

Pradalunga



Situato in Val Seriana, sulla sinistra orografica del fiume Serio, dista circa 12 chilometri a est Bergamo. Paese adagiato ai piedi del monte Misma, una delle prime propaggini delle Prealpi Orobie, si estende longitudinalmente seguendo l'andamento della valle in cui è inserito, formando oramai un unico nucleo abitativo con la frazione Cornale. Anche i boschi che sovrastano l'abitato caratterizzano notevolmente il paesaggio e la vita della comunità stessa, attenta a conservarne il patrimonio naturalistico. I luoghi di maggior richiamo in questo ambito sono lo stesso monte Misma, il colle della Forcella e l'annessa valle detta Sbardellata, la Furca e la località Spersiglio, dove è presente una caratteristica fattoria, da cui si può accedere alle distese erbose di Pradale, prati che formano una grande terrazza naturale che sovrasta la zona collinare di Scanzorosciate, e che permette una visuale mozzafiato sia sulla valle che sulla pianura, nonostante la ridotta altitudine. Vi sono due versioni: secondo la prima, l'origine del nome sarebbe da collegare all'esistenza di lunghi prati tra il fiume ed il monte Misma; la seconda, più accreditata, sarebbe riconducibile a Preda longa (in dialetto "Pietra lunga"), a ricordo dell'attività legata all'estrazione delle pietre coti.

Mezzi pubblici di trasporto:

Già storicamente servita dalla ferrovia della Val Seriana, attiva su questa tratta fra il 1884 e il 1967, sul sedime di quest'ultima è in esercizio dal 2009 la tranvia Bergamo-Albino.

Comuni confinanti e Distanze

Nembro	2,2 km
Albino	2,5 km
Selvino	5,3 km
Villa di Serio	5,7 km
Torre de' Roveri	5,7 km
Cenate Sopra	5,7 km
Gorle	9,2 km
Bergamo	13,6 km

Scuole:

Scuola primaria statale Pradalunga Cap.

Scuola primaria statale Pradalunga Cornale

Scuola secondaria di I grado statale S. M. S. Papa Paolo VI Pradalunga

Scuola dell'infanzia Paritaria Scuola Materna Santa Lucia Vergine E Martire

Scuola dell'infanzia Paritaria Scuola Materna don Angelo Franini

Negozi:

Ben servita da diverse tipologie di esercizi commerciali

Cenni storici:

I primi insediamenti stabili su questi territori risalgono all'epoca romana, quando si svilupparono piccoli insediamenti abitativi legati all'estrazioni delle pietre coti. A tal riguardo esistono citazioni di Plinio il Vecchio, che raccontano di grande fervore di traffici economici dati dalle peculiari pietre nelle zone circostanti al monte Misma. Il paese non ebbe tuttavia un grande sviluppo, risentendo prima del declino dell'impero romano, poi delle invasioni barbariche. Nel corso dell'VIII secolo si verificò l'inizio della dominazione longobarda. L'epoca medievale vide il borgo avere un discreto incremento demografico, dovuto alle migliorate condizioni di vita della popolazione. Tuttavia l'importanza amministrativa era limitata, considerato che il paese faceva riferimento al vicino borgo di Nembro, da cui ha ottenuto l'autonomia soltanto nel 1580. I secoli successivi al medioevo furono contrassegnati dalla dominazione della Repubblica di Venezia, che favorì i traffici ed i commerci. A quel periodo risalgono alcune contrade, tra le quali spiccano la Ripa e la Vassalli che, poste nella parte alta del paese, conservano piccoli esempi di fortificazioni. I successivi secoli videro alternarsi la dominazione francese (dal 1797) e quella austriaca (dal 1815), fino all'istituzione del Regno d'Italia, costituitosi nel 1861 grazie alla spedizione dei Mille, a cui partecipò anche il cittadino pradalunghese Daniele Piccinini, a cui oggi è intitolata la via principale del centro storico del paese. Tuttavia la popolazione mantenne sempre una condizione economica molto modesta ma dignitosa, sbarcando il lunario con il lavoro nei campi e quello nelle miniere. Queste attività, unite, nel XIX secolo, all'apertura di una miniera di marna da cemento, trasformò il paese, fino ad allora un borgo rurale di agricoltori e contadini, in un paese sviluppato di manovali specializzati, con conseguente sviluppo economico e demografico. Negli ultimi decenni non si sono verificati episodi di rilievo, ma si è assistito ad una radicale trasformazione delle usanze e delle occupazioni professionali, che hanno dato al paese una connotazione industriale ed artigianale. Un ulteriore impulso venne dalla realizzazione della Ferrovia della Valle Seriana che, inaugurata nel 1884, rimase operativa fino al 1967, anno in cui venne smantellata. Sulla sede su cui questa scorreva, limitatamente al tratto che da Bergamo giunge ad Albino, nel 2009 è stata inaugurata una linea di metropolitana leggera denominata Tranvia Bergamo-Albino, che ha assunto una certa importanza per via della sua fermata lungo la linea.

Varie:

Il contesto è caratterizzato dalla presenza di grandi quantità di itinerari naturalistici, che vanno dalle passeggiate nelle aree adiacenti al fiume Serio, dove recenti interventi hanno permesso la costruzione di una pista ciclopeditonale che ha rivalorizzato aree negli ultimi anni soggette a degrado, tanto che ora vi si possono stabilmente colonie di varie specie di animali (tra tutti gabbiani ed aironi cenerini), che sembravano scomparse dalla zona. Questa zona è stata inclusa in un Parco locale di interesse sovra comunale denominato Natural Serio, che comprende tutta la sponda orografica del fiume appartenente al comune di Pradalunga, estendendosi poi sul versante opposto fino al comune di Ranica.

Agenzia di competenza
Telefono: +39 035 77.30.50
Mail: albino@equipe-solutions.it
Indirizzo: via Marconi, 29 c/o Corte Michelangelo - ALBINO (BG)

Altre immagini









